

# L'ITC V. Arangio Ruiz trionfa alla RomeCup 2026: Premio all'Innovazione Tecnologica per il Team Holly

Grande successo per il Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni dell'ITC **Vincenzo Arangio Ruiz** di Roma alla diciannovesima edizione della **RomeCup**, patrocinata da Fondazione Mondo Digitale, Università La Sapienza, Università di Tor Vergata e Amazon, Il nostro istituto si è aggiudicato il prestigioso **Premio per l'Innovazione Tecnologica e la Gestione del Progetto** nella categoria Dronebot, confermandosi un'eccellenza nel panorama della robotica educativa italiana.

## Una sfida tra cielo e terra

Il progetto presentato, battezzato **Team Holly**, ha stupito la giuria per la sua complessa architettura coordinata Terra-Aria. Il sistema si basa sulla sinergia tra un drone e un rover terrestre autonomo:

- **Aerial Intelligence:** Un drone appositamente modificato utilizza algoritmi di Intelligenza Artificiale (**YOLOv8**) e **OpenCV** per identificare focolai d'incendio in tempo reale.
- **Autonomous Ground Rover (Holly):** Una piattaforma mobile dotata di **Raspberry Pi 5** e **Arduino Mega** che, guidata dal drone tramite tracciamento a infrarossi, naviga in autonomia evitando ostacoli grazie a sensori **LiDAR a 360°** e sensori laser **ToF**.

## Il valore del team

Il riconoscimento non ha premiato solo la tecnologia, ma anche l'eccezionale gestione metodologica del lavoro. Sotto la supervisione dei professori **Riccardo Annolfi**, **Giselda De Vita** e della Dirigente Scolastica **Guglielmina Uliano**, i nostri studenti hanno operato come una vera unità di ricerca e sviluppo:

- **Raffaele Meo:** Project Lead & Architect (Visione AI e flussi dati).
- **Ibrahim Ouaoujaout:** Pilota del drone e sviluppatore firmware Arduino.
- **Davide Dubaldi:** Integrazione meccanica e progettazione 3D.
- **Gabriel Priamo:** Hardware Engineering e monitoraggio telemetria.
- **Gianmarco D'Angelis:** Power System e affidabilità elettrica.

## Un'eccellenza sotto i riflettori

L'eco dei progetti presentati alla RomeCup hanno raggiunto i media nazionali, con servizi dedicati su **RAI Tg2** e **TGR Lazio**, che hanno evidenziato come la robotica dell'Arangio Ruiz risponda a bisogni reali, come il monitoraggio ambientale e la sicurezza.

Nonostante le sfide tecniche incontrate durante la gara, il team ha dimostrato che la fusione tra **Meccatronica**, **Computer Vision** e **Intelligenza Artificiale** è una realtà consolidata tra i banchi del nostro istituto. Questo premio è solo il punto di partenza per nuove, ambiziose sfide nel campo dei sistemi cyber-fisici integrati.

## Link utili e approfondimenti:

[FMD – La robotica che risponde ai bisogni reali](#)

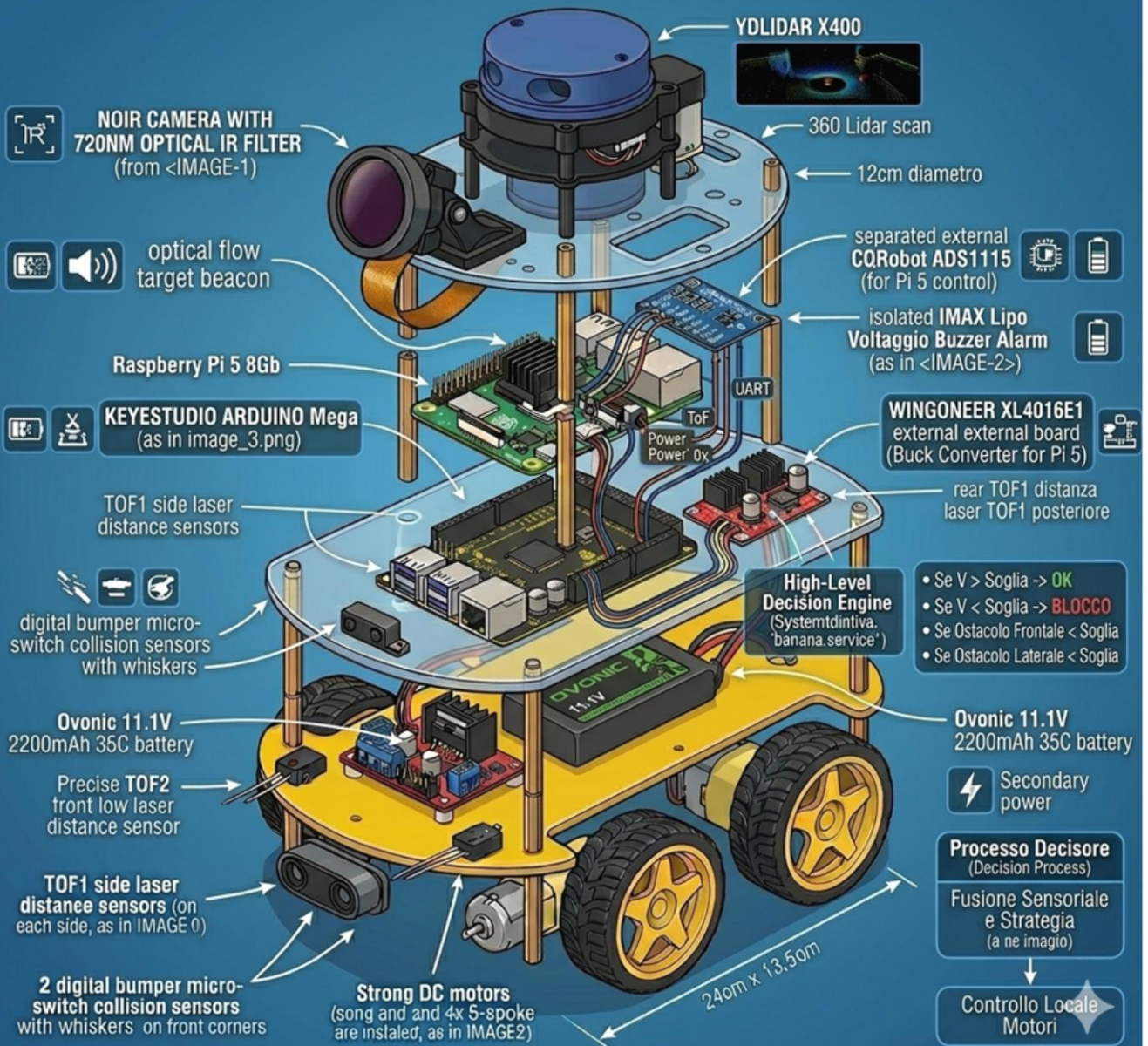
[Servizio TG2 - RomeCup 2026](#)

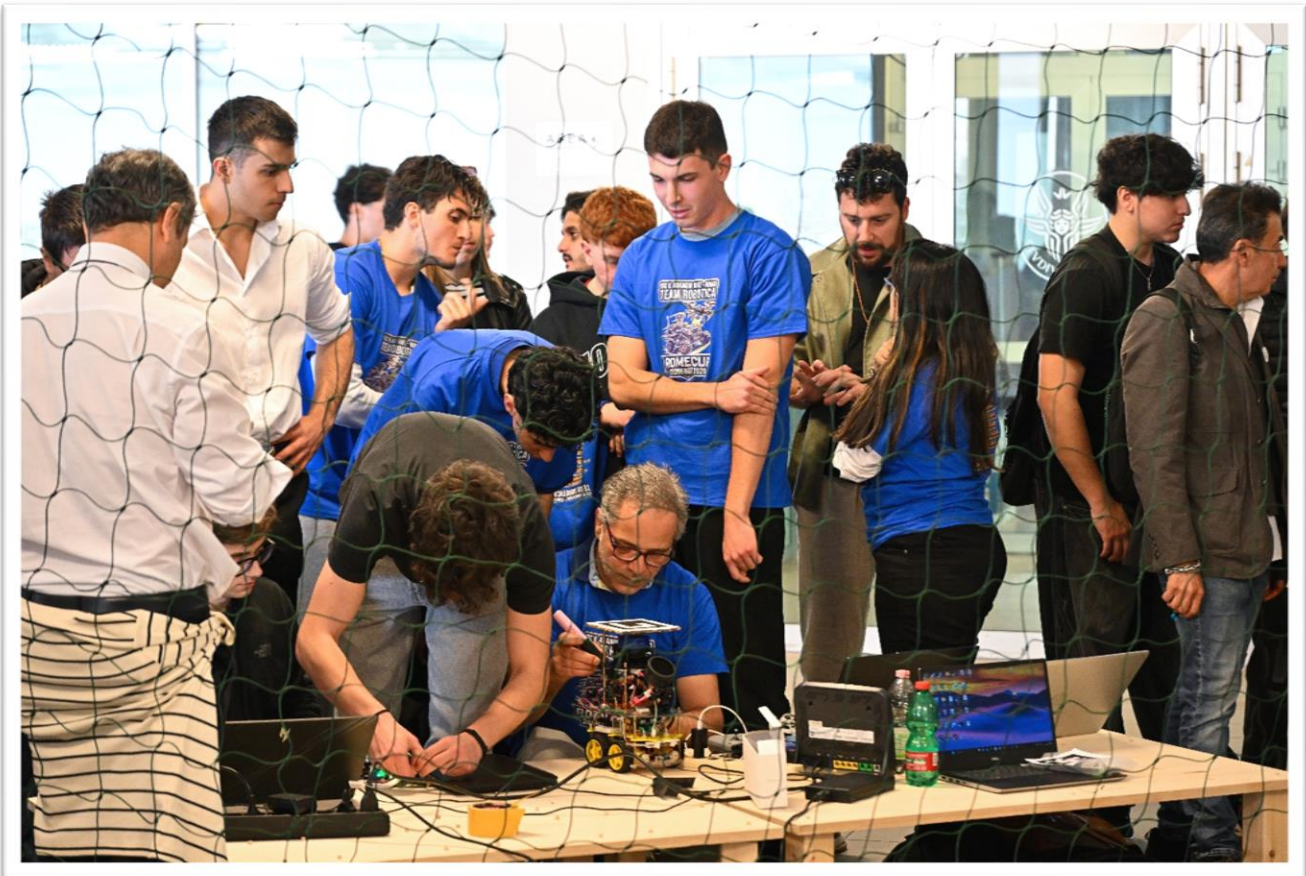
[Servizio TGR Lazio - RomeCup 2026](#)

[Team Holly - GitHub](#)

[Documentazione tecnica completa \(GitHub – Dronebot2026\)](#)

# ROVER HOLLY - COMPOSIZIONE DEI 4 LIVELLI E GERARCHIA DI PRIORITÀ





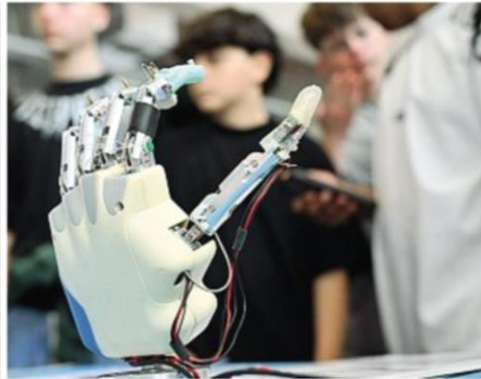
**Lazio economia**

A Roma l'innovazione nasce anche sui banchi di scuola. Gli studenti di 6 istituti della Capitale sono stati tra i protagonisti dell'ultima edizione della Rome Cup, evento promosso da Fondazione Mondo Digitale per indagare le nuove frontiere della tecnologia.

Quelli del liceo Cannizzaro dell'Eur hanno esposto una piattaforma per la gestione delle terapie: «I ragazzi hanno intervistato genitori, nonni, medici e farmacisti per capire come assicurarsi che un paziente prenda i suoi farmaci», spiega Marco Latini, professore del Cannizzaro. «L'AI ha elaborato i contenuti e con essa è stato costruito un sito che aiuta familiari e operatori a prendersi cura del malato».

Gli allievi dell'Istituto Giorgi Woolf di Tor Sapienza invece hanno creato un sistema di monitoraggio dei parametri vitali delle piante in serra. «I sensori raccolgono dati che l'AI confronta con quelli delle app meteo», afferma Rossana Brusco, docente del Giorgi Woolf. «Il risultato è un insieme di consigli per risparmiare risorse idriche ed energetiche».

Al Corviale il plesso elementare Fratelli Cervi ha prodotto due totem informativi: la «matrona Giulia», che risponde a domande sulla storia romana del quartiere; e «Chiocciolina», personaggio esperto in colture agricole. «Gli alunni delle quinte hanno confezionato quesiti e so-



**Post ictus** La mano robotica creata dagli studenti dell'istituto tecnico Alessandro Volta di Tivoli



**Per ipovedenti** Gli occhiali creati nel Centurione Braccelli

# Salute, agricoltura e sociale: i progetti hi-tech dei ragazzi

Ecco le idee innovative (tra robot, app e Ai) dei liceali al «Rome Cup»

**Chi è**



● **Rossana Brusco**, docente del liceo scientifico e istituto tecnico Giorgi Woolf

luzioni da inserire nel database dell'AI - dice Giuseppe Ciancaglini, animatore digitale del Fratelli Cervi -. Così i bambini partecipano alla valorizzazione del territorio».

Attenti ai bisogni dei disabili gli iscritti del Virginia Centurione Braccelli di via Battistini (Boccea), che hanno pensato un sussidio per gli ipovedenti. «Un paio di occhiali da lavoro e un bastone con rilevatori laser identificano eventuali ostacoli e inviano il segnale all'AI che trasmette

alle cuffie avvisi in dialetto romanesco registrate dagli studenti - racconta Stefano Mantini, insegnante dell'istituto -. Lo hanno chiamato Ochoglass, come il tormentone di Tik Tok "Ocho al Mocho"».

Il liceo scientifico Edoardo Amaldi di Tor Bella Monaca poi ha presentato una serie di esperimenti tra reale e virtuale. «Tra queste la possibilità di vedere attraverso un visore un video scritto dai ragazzi e generato con l'AI - dice la professoressa dell'Amaldi Assun-

ta Chiummeriello -. Un altro esempio è il dispositivo a forma di grillo che grazie a un led reagisce a sollecitazioni esterne». Anche all'Alessandro Volta di Tivoli si punta sulla salute: «Abbiamo dato visibilità a una mano robotica in stampa 3D che agevola la riabilitazione post ictus - spiega il docente Torquato Toti -. Il prossimo passo è implementarla inserendo sensori e migliorandone l'ergonomia».

**Mirko Giustini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lavoro**

## A scuola d'impresa con le Coop della Capitale

**C'**è tempo fino al 14 maggio per candidarsi a CoopUp Roma 2026, la scuola di accompagnamento all'imprenditorialità cooperativa promosso da Confcooperative Roma. L'iniziativa si rivolge a studenti, innovatori e aspiranti datori di lavoro interessati a sviluppare un'idea di azienda o rafforzare un'attività già in essere. Il percorso gratuito è composto da corsi didattici, sussidi informativi, consulenze su misura e opportunità di networking. Il progetto vuole divulgare i punti di forza della coop come ragione sociale e dare risposte alla disaffezione giovanile verso l'apertura di nuove società. «Da un lato, ogni anno è impiegato su 2 della Generazione Z abbandona l'azienda in cui lavora - sostiene Marco Marrocchi, presidente Confcooperative Roma -. Dall'altro a Roma e in Italia, si diventa imprenditori non a 25 anni, ma a 40. Occasioni come CoopUp possono essere la soluzione per costruire con le cooperative un'economia di relazione alternativa all'economia di contrapposizione che stiamo vivendo».

**M. Gius.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**6**

**scuole** tra licei e istituti tecnici di Roma e provincia hanno partecipato alla 19ma edizione del «Rome Cup», dal 28 al 30 aprile



**La robotica che risponde ai bisogni reali**

Realizzato con



Con il patrocinio di



In Partnership con



In collaborazione con

